



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

RAIC80700A

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Competenze chiave europee

5

Risultati a distanza

8

Prospettive di sviluppo

9



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica riflette le caratteristiche del contesto socio-economico e del tessuto produttivo. La vocazione economica del territorio è di tipo prevalentemente rurale, con diverse imprese artigiane e nel settore della ricettività turistico-alberghiera. La maggior parte dei genitori è in possesso di diploma di Scuola Secondaria di II grado. La presenza di un unico plesso di scuola Secondaria permette alle famiglie e agli studenti di incontrarsi e di conoscersi, nonostante provengano da tre vallate diverse.

Vincoli

La distribuzione dell'IC su un territorio vasto, caratterizzato da piccole frazioni, rende complesso il passaggio di informazioni. E' presente una minoranza di alunni provenienti da zone svantaggiate per conformazione ed estensione del territorio. La maggior parte dei genitori lavora fuori dal Comune e i punti di aggregazione giovanile sono limitati. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente medio-basso. Rilevante è la presenza di alunni stranieri (valori generalmente superiori a quelli regionali e nazionali) e di alunni con BES, pertanto le attività finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze di questi alunni occupano una parte considerevole delle risorse economiche ed organizzative della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'I.C. di Brisighella, istituito nel '95, è costituito da 7 plessi: 3 di scuola dell'Infanzia, 3 di Primaria e 1 di Secondaria di I grado, per un tot. di n. 489 alunni. Il territorio si estende su 194,33 Km², da 115 a 815 m s.l.m., e comprende 7173 abitanti. Il tessuto socio-economico è prevalentemente rurale, con un forte sviluppo del settore oleario e ortofrutticolo, che ha determinato la nascita di una filiera di attività di trasformazione e vendita di prodotti tipici. Ricco è il patrimonio a livello naturalistico/geologico e storico/culturale: il Parco della Vena del Gesso, il sito archeologico con reperti dell'età del ferro (testimonianze databili dall'Eneolitico al Bronzo antico), i siti archeologici di Rontana e di Ceparano. Tra le numerose bellezze artistiche si ricordano la Pieve di Santa Maria in Tiberiaco (VI sec. d.C.), la Pieve del Tho' (XI sec.), la Via degli Asini (di origine medievale) e la Chiesa dell'Osservanza (XVI sec). I servizi di pubblica utilità sono una biblioteca/ludoteca, un asilo nido, palestre, una scuola dell'Infanzia privata e l'Università per gli adulti. Numerose sono le associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali la scuola intraprende iniziative di carattere educativo. Buona è la collaborazione con l'ente locale che contribuisce, oltre che con risorse economiche e con convenzioni, alla gestione di servizi come pre-scuola, mensa e trasporto. Soddisfacente è il collegamento tra i vari plessi, nonostante la notevole distanza e la dislocazione su due vallate (Val Lamone e Marzeno).

Vincoli



La morfologia del territorio è varia ed articolata, la distanza tra i diversi plessi determina e condiziona la gestione e l'organizzazione delle risorse della scuola. Questa situazione è stata aggravata da fenomeni idrogeologici ed atmosferici (alluvioni, frane, terremoto). Il progressivo calo demografico, lo spopolamento di zone più isolate, che vivono anche la difficoltà di raggiungere la sede scolastica con scuolabus e mezzi di trasporto pubblici, sono fattori che influiscono sulla presenza di classi poco numerose in alcuni plessi. La posizione decentrata della scuola rispetto al principale centro del distretto, Faenza, determina un certo isolamento, che in parte viene superato grazie ad alcune iniziative in rete con altre scuole.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Buona è la dotazione di apparecchiature informatiche per i plessi di scuola dell'Infanzia, di scuola Primaria e di scuola Secondaria di I grado, anche grazie ai fondi del PNRR "Netx generation class- Ambienti di apprendimento innovativi-". I plessi di scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado dispongono di un carrello per ricaricare, spostare e riporre dispositivi informatici. La scuola Secondaria usufruisce di diversi laboratori: artistico, scientifico, informatico, musicale, di tecnologia. Tutti i plessi sono dotati di cablaggio per consentire il collegamento a internet. Le scuole Primarie e la scuola Secondaria di I grado dispongono di biblioteche ben fornite e aggiornate. La scuola Secondaria e le due Primarie di Brisighella e di Fognano possiedono una palestra; gli altri plessi hanno ambienti polivalenti per l'esercizio dell'attività motoria. Per quanto riguarda le risorse economiche, una fonte di finanziamento proviene da donazioni di associazioni presenti sul territorio e dal contributo volontario delle famiglie.

Vincoli

Le strutture di diversi edifici scolastici sono piuttosto datate e necessitano di interventi manutentivi. La struttura più nuova è quella del plesso di Marzeno, che non dispone comunque di aule nella scuola Primaria che possano accogliere più di 16 alunni. I vari plessi presentano una carenza di ambienti destinati alla realizzazione di attività di vario genere, come laboratori, aule per il sostegno e spazi per il lavoro in piccolo gruppo. La dislocazione dei plessi sul vasto territorio non permette di avere una strumentazione tecnologica uguale in tutte le scuole. Alcuni plessi registrano l'instabilità della linea che rende la connessione inaffidabile.

CONTESTO E RISORSE 2022/25

L'Istituto Comprensivo di Brisighella opera all'interno di un contesto territoriale e organizzativo peculiare, fortemente caratterizzato dalla conformazione montana del Comune e dalla distribuzione dei plessi scolastici su un'area ampia e articolata. Tale assetto rappresenta al tempo stesso una risorsa educativa significativa e una sfida organizzativa complessa, incidendo in modo rilevante sulle scelte progettuali e sulle modalità di utilizzo delle risorse disponibili.



La presenza di plessi dislocati in diverse frazioni richiede un costante impegno sul piano del coordinamento, della comunicazione interna e della continuità educativa, rendendo necessario strutturare azioni condivise capaci di garantire equità formativa e coerenza didattica per tutti gli alunni, indipendentemente dalla sede frequentata. Le distanze geografiche e le difficoltà logistiche talvolta limitano la partecipazione a iniziative comuni e rendono più complessa l'organizzazione di attività laboratoriali e di potenziamento.

A queste criticità si è aggiunto l'evento straordinario dell'**alluvione**, che ha messo a dura prova l'intera comunità scolastica, incidendo sull'organizzazione delle attività didattiche, sulla fruibilità degli spazi e sul benessere emotivo di studenti e personale. In tale contesto emergenziale, l'Istituto ha dimostrato capacità di resilienza e adattamento, riorientando le proprie azioni per garantire la continuità del servizio scolastico e rispondere ai bisogni educativi ed emotivi degli alunni.

Allo stesso tempo, il contesto montano e la dimensione contenuta delle comunità locali hanno favorito la costruzione di relazioni educative significative e un forte senso di appartenenza. La **collaborazione con enti locali, ad esempio con il "Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola", associazioni del territorio e realtà del terzo settore** si è rivelata fondamentale per sostenere l'azione educativa della scuola, rafforzare la rete di supporto agli studenti e progettare interventi condivisi, in particolare nei momenti di maggiore difficoltà.

Nel triennio, l'Istituto ha inoltre rilevato la presenza di bisogni educativi diversificati, legati sia a fragilità negli apprendimenti di base sia a situazioni di svantaggio sociale e culturale, che richiedevano interventi mirati di inclusione, recupero e potenziamento. In questo scenario, un ruolo determinante è stato svolto dalle **risorse messe a disposizione dal PNRR**, che hanno consentito di attivare percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti, di investire nella formazione del personale docente e di dotare l'Istituto di materiali, strumenti e ambienti didattici innovativi.

L'innovazione didattica e l'uso consapevole delle tecnologie digitali si sono così configurati come leve strategiche per superare i vincoli legati alle distanze, ampliare le opportunità formative e garantire pari accesso alle risorse educative, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Le caratteristiche del contesto territoriale e scolastico hanno quindi orientato le scelte dell'Istituto verso una progettazione attenta all'inclusione, alla resilienza organizzativa, allo sviluppo delle competenze digitali e al rafforzamento della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Le azioni intraprese nel triennio rispondono alla necessità di coniugare le opportunità offerte dal territorio con strategie didattiche e organizzative capaci di affrontarne le criticità, ponendo al centro il successo formativo e il benessere di tutti gli alunni.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali per saper usare le tecnologie con spirito critico e dimestichezza, migliorare le abilità di base nelle TIC per sapersi muovere in una realtà sempre più informatizzata.

Traguardo

Capacità di gestire, raccogliere, valutare e condividere le informazioni digitali, utilizzando in modo autonomo, critico e responsabile le risorse tecnologiche a loro disposizione, affinché gli alunni siano pronti al lavoro e alla vita nel mondo digitale.

Attività svolte

L'Istituto ha investito in modo significativo nella transizione digitale e nell'innovazione metodologica. I sedici laboratori presenti, dodici dei quali dotati di connessione Internet, hanno costituito una risorsa strategica per l'innovazione didattica: essi hanno favorito metodologie laboratoriali, l'uso consapevole delle tecnologie e la costruzione di percorsi interdisciplinari integrati. Grazie a tali dotazioni e ai percorsi formativi dedicati, la scuola ha promosso un ambiente di apprendimento moderno e inclusivo, capace di sviluppare negli studenti competenze digitali solide e aggiornate. In ottica curricolare, l'Istituto ha guardato a rendere l'ambiente scolastico sempre più tecnologicamente avanzato, integrando strumenti e linguaggi innovativi come coding, robotica, realtà virtuale applicata alla didattica e intelligenza artificiale. L'adozione di pratiche didattiche centrate sull'attività operativa degli studenti, l'introduzione di metodologie quali flipped classroom, cooperative learning e didattica laboratoriale, hanno favorito un ambiente di apprendimento dinamico e flessibile.

Un ruolo centrale è stato svolto poi dalla formazione continua dei docenti, che ha riguardato molteplici ambiti. Nello specifico, nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, un progetto di particolare rilievo ha toccato lo sviluppo delle competenze digitali, individuato come prioritario dall'analisi dei bisogni formativi del personale scolastico. Tra i percorsi inseriti nel PTOF e finanziati dall'Unione Europea, uno fra questi è stato specificamente orientato al potenziamento delle competenze digitali e alla progettazione di nuovi ambienti per l'apprendimento.

Risultati raggiunti

Al termine della classe quinta primaria, nell'anno scolastico 2024/2025, su un totale di 72 alunni, in Competenza Digitale 46 hanno raggiunto il livello Intermedio, 19 il livello Avanzato e solo 1 si è collocato nel livello Iniziale.

Evidenze

Documento allegato

D15a-QuestionarioScuola.pdf

Risultati raggiunti



Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quindi potenziare la capacità di aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, e sviluppare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Traguardo

Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, giuridici, civici e ambientali della società, per promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Attività svolte

L'Istituzione scolastica ha promosso in modo sistematico lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ponendo al centro del percorso formativo la consapevolezza del rapporto tra scuola, territorio e comunità. A tal fine sono stati realizzati progetti dedicati alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione del patrimonio locale e all'educazione civica, sostenuti da curricoli specifici per ciascun segmento scolastico e da una particolare attenzione al curricolo di Educazione Civica.

In collaborazione con l'ente esterno Hera è stato realizzato un ampio progetto di educazione ambientale rivolto a tutte le classi e sezioni. Le attività didattiche sono state progettate per coinvolgere gli studenti nella tutela e nella valorizzazione degli aspetti naturalistici, geologici, storici, culturali e sociali del territorio, con particolare attenzione al territorio della Vena del Gesso, in cui l'Istituto ricade.

Attraverso iniziative come "Riciclandino", "La grande macchina del mondo", "Un parco per te: la Scuola in Vena", "Bambino apprendista Cicerone" e "Mi curo di te, cara natura", gli alunni hanno vissuto il territorio come un laboratorio di apprendimento attivo, sviluppando consapevolezza del valore dei beni ambientali e culturali e instaurando un dialogo costruttivo con enti e associazioni locali in un'ottica di partecipazione e scambio. Hanno preso vita, inoltre, progetti di Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo nella scuola, di Educazione Stradale, il "Consiglio Comunale dei ragazzi", "Insieme si impara meglio" ed altri ancora, per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Un ruolo fondamentale è stato attribuito anche alla promozione del benessere scolastico nei tre ordini di scuola. Nella scuola dell'infanzia, ad esempio, l'ambiente educativo è stato progettato per offrire esperienze sensoriali, esplorative e relazionali che sostengono lo sviluppo dell'autonomia, dell'autoregolazione e del senso di sé, competenze essenziali per una cittadinanza consapevole e responsabile.

Nel complesso, l'Istituto si impegna a costruire un ambiente educativo che favorisca negli studenti il pieno sviluppo delle competenze di cittadinanza — cognitive, sociali ed etiche — accompagnandoli verso una partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità.

Risultati raggiunti

Al termine della classe quinta primaria, nell'anno scolastico 2024/2025, su un totale di 72 alunni, in Competenza in materia di cittadinanza 43 hanno raggiunto il livello Intermedio, 22 il livello Avanzato e solo 2 si sono collocati ad un livello Iniziale.

Evidenze



Documento allegato

BAMBINOAPPRENDISTACICERONE.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel passaggio al grado di istruzione successivo.

Traguardo

Concludere positivamente il percorso di studio grazie ad un efficace orientamento che punti ad evidenziare le inclinazioni e i talenti degli alunni, aiutandoli a fare scelte consapevoli e ad avere successo nella loro formazione futura.

Attività svolte

L'Istituto ha proposto un'offerta formativa ampia e articolata, caratterizzata da interventi di ampliamento, recupero, consolidamento e potenziamento, realizzati sia in orario curricolare sia extracurricolare. Questa organizzazione ha consentito di rispondere in modo mirato ai diversi bisogni formativi degli studenti, garantendo percorsi personalizzati e opportunità di crescita negli ambiti disciplinari e nelle competenze trasversali.

Particolare rilevanza ha assunto il sistema di orientamento, strutturato e integrato nel curricolo, che accompagna gli alunni lungo tutto il percorso scolastico. Le attività di orientamento, a cui sono state dedicate almeno 30 ore a classe, sono state progettate in maniera graduale e personalizzata, con l'obiettivo di valorizzare le inclinazioni, i talenti e le potenzialità di ciascuno, sostenendo scelte consapevoli per il proseguimento degli studi.

L'utilizzo di strumenti digitali nazionali, come la piattaforma Unica, ha potenziato ulteriormente l'efficacia delle azioni orientative, offrendo agli studenti e alle famiglie informazioni chiare, risorse aggiornate e strumenti utili per esplorare percorsi formativi e professionali.

Nel complesso, l'Istituto ha promosso un orientamento attivo e continuo, che ha contribuito in modo decisivo alla conclusione positiva del percorso di studi, aiutando ogni alunno a riconoscere il proprio profilo personale e a proiettarsi con sicurezza verso le scelte future.

Risultati raggiunti

Nell'anno scolastico 2024/2025 tutti gli alunni della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria di primo grado sono stati promossi. Anche nella classe seconda della scuola secondaria di primo grado il numero delle non ammissioni è risultato inferiore alla media, a conferma dell'efficacia delle misure di supporto predisposte dall'Istituto e dell'attenzione costante alla prevenzione dell'insuccesso scolastico. Per quanto riguarda gli esiti conclusivi del primo ciclo, le votazioni più ricorrenti tra gli studenti licenziati sono state 7 e 8, valori che testimoniano un buon livello di preparazione e la qualità dell'offerta formativa.

Evidenze

Documento allegato

INDICATORE2.1.a.3.pdf



Prospettive di sviluppo

Il nostro Istituto pone al centro della propria azione educativa lo **sviluppo integrale della persona**, nella convinzione che inclusione, innovazione e qualità dell'offerta formativa siano elementi imprescindibili per il successo formativo di tutti gli studenti.

Una prima prospettiva di sviluppo riguarda l'ambito legato all'**inclusione e al contrasto della dispersione scolastica**. L'Istituto mette in atto interventi didattici mirati al rafforzamento degli apprendimenti nell'area matematico-linguistica e allo sviluppo delle abilità di studio, con particolare attenzione agli alunni a rischio di insuccesso formativo. Attraverso percorsi personalizzati di recupero, rinforzo e potenziamento, e mediante una didattica laboratoriale attiva e coinvolgente, intendiamo ridurre le disuguaglianze educative, prevenire l'abbandono scolastico e promuovere il benessere socio-emotivo degli studenti.

Parallelamente, l'Istituto investe con decisione nell'**innovazione didattica**, valorizzando metodologie attive, ambienti di apprendimento laboratoriali e l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali. La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e di un uso critico e responsabile dei media e dei social network. L'innovazione passa anche attraverso la formazione continua del personale e la creazione di nuovi ambienti e risorse capaci di rendere l'apprendimento più efficace e motivante.

Un ulteriore ambito prioritario è il **rafforzamento della qualità dell'offerta formativa**, con particolare attenzione alle competenze STEM, al multilinguismo, all'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. L'Istituto promuove il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, l'integrazione delle competenze digitali nel curriculum e lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli, favorendo il rispetto delle regole, della legalità e della convivenza civile.

In questo quadro si inserisce pienamente l'**Educazione civica**, intesa come insegnamento trasversale fondato sui valori della Costituzione, dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza digitale e dell'educazione finanziaria. Le attività progettate mirano a promuovere il dialogo interculturale, il rispetto delle differenze, la solidarietà e la cura dei beni comuni, nonché la prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche in ambito digitale.

Infine, l'Istituto attribuisce grande importanza alla **continuità educativa e all'orientamento**, sostenendo in modo strutturato il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Attraverso un curriculum verticale per competenze, condiviso tra dipartimenti e aree disciplinari, e percorsi di orientamento personalizzati, accompagniamo ogni studente nella costruzione del proprio progetto di vita e di apprendimento.

In sintesi, il nostro Istituto si propone come una comunità educante inclusiva, innovativa e attenta ai bisogni di ciascuno, con l'obiettivo di formare cittadini competenti, responsabili e consapevoli, capaci di affrontare con fiducia le sfide del presente e del futuro.